



N.132 registro deliberazione
Settore Edilizia, Pianificazione Urbanistica, Att. Produttive

COMUNE DI CUNEO

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

Seduta del 20 Maggio 2021

OGGETTO: ADOZIONE DI INDIRIZZI PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI SPAZI DA ADIBIRE AD OCCUPAZIONI TEMPORANEE A FINI NON COMMERCIALI E SENZA ATTIVITA' DI VENDITA DA PARTE DI ASSOCIAZIONI, DITTE PRIVATE, ENTI, ORGANIZZAZIONI SINDACALI, MOVIMENTI E PARTITI POLITICI, NON COMMERCIALI E SENZA ATTIVITA' DI VENDITA DA PARTE DI ASSOCIAZIONI, DITTE PRIVATE, ENTI, ORGANIZZAZIONI SINDACALI, MOVIMENTI E PARTITI POLITICI, NONCHE' INDIRIZZI AI FINI DELLE OCCUPAZIONI CONNOTATE DALLA PERMANENZA.

L'anno Duemilaventuno addì Venti del mese di Maggio alle ore 09:00 nella sala delle adunanze, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale composta dai Signori:

BORGNA FEDERICO (Sindaco)
MANASSERO PATRIZIA (Vicesindaco)
CLERICO CRISTINA (Assessore)
DALMASSO DAVIDE (Assessore)
GIORDANO FRANCA (Assessore)
GIRAUDO DOMENICO (Assessore)
MANTELLI MAURO (Assessore) ASSENTE
OLIVERO PAOLA (Assessore) ASSENTE
SERALE LUCA (Assessore)
VERNETTI MARCO (Assessore)

Assiste il Vicesegretario Generale GIRAUDO BRUNO

Il Sindaco, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dispone la trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

Su relazione dell'Assessore SERALE LUCA

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che nel corso della prima decade degli anni 2000 sul territorio comunale si è assistito ad una considerevole crescita di richieste concernenti il rilascio di specifiche autorizzazioni per l'occupazione temporanea di spazi pubblici aventi finalità non commerciali e senza attività di vendita da parte di associazioni, ditte private, enti, organizzazioni sindacali e partiti politici in periodi diversi da quelli elettorali;

Considerato che:

- al fine di consentire una adeguata e puntuale gestione di tali domande, con precedente atto deliberativo (Deliberazione di Giunta Comunale 18 maggio 2010, n. 122), sono state approvate specifiche linee guida per l'individuazione degli spazi sull'altipiano da adibire alle occupazioni di suolo pubblico soprarichiamate;
- in forza della summenzionata deliberazione, con successiva Determinazione Dirigenziale n. 91 del 24 maggio 2010 si è provveduto all'individuazione degli spazi relativi alle occupazioni nonché, nel contempo, all'individuazione della procedura e dell'ufficio cui rivolgere le istanze in parola;

Dato atto che:

- nel frattempo, è decorso un lasso di tempo significativo e che, inoltre, anche a seguito di un monitoraggio degli uffici competenti in merito alle istanze pervenute, sono emerse nuove esigenze di occupazione del suolo pubblico;
- sino ad oggi, non sono state individuate ulteriori specifiche disposizioni successive ai provvedimenti sopra richiamati;

Ritenuto pertanto opportuno, anche in relazione alle nuove esigenze di occupazione a fini non commerciali e senza attività di vendita del suolo pubblico manifestate dall'utenza nel recente passato:

- aggiornare e meglio precisare le vigenti linee guida in materia di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale 18 maggio 2010, n. 122 e alla Determinazione Dirigenziale n. 91 del 24 maggio 2010, alle quali attenersi per l'individuazione degli spazi da adibire ad occupazioni temporanee da parte di associazioni, ditte private, enti, organizzazioni sindacali e partiti politici in periodi diversi da quelli elettorali;
- stabilire altresì apposite linee di indirizzo alle quali attenersi relativamente alle occupazioni connotate dalla permanenza;

Considerato che:

- a tal fine, si è interpellato, per quanto di competenza, il Settore Polizia Municipale, il Settore Ragioneria e Tributi, il Settore Lavori Pubblici in data 23/03/2021 con la trasmissione della bozza del presente provvedimento;
- l'Ufficio Tributi ha riscontrato favorevolmente, mentre non sono pervenuti motivi ostativi/osservazioni da parte del Settore Lavori Pubblici e Polizia Municipale;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale 18 maggio 2010, n. 122 *“Adozione linee guida per l'individuazione degli spazi da adibire ad occupazioni occasionali da parte di associazioni ditte private, enti, organizzazioni sindacali, partiti politici in periodi diversi da quelli elettorali”*;

Vista la Determinazione dirigenziali 24 maggio 2010, n. 91 *“Individuazione degli spazi sull’altipiano da adibire ad occupazioni occasionali da parte di associazioni, ditte private, enti, organizzazioni sindacali, partiti politici in periodi diversi da quelli elettorali”*;

Visto il vigente *“Regolamento di Polizia Urbana”*;

Visto il vigente *“Regolamento per l’applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria”*;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale 26 gennaio 2021, n. 8 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2021/2023;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale 28 gennaio 2021, n. 13 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023;

Dato atto che la presente deliberazione non determina alcun effetto sul bilancio dell’Ente;

Attesa la propria competenza a deliberare, ai sensi dell’articolo 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 *“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”*;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore Edilizia, Pianificazione Urbanistica e Attività Produttive – Ing. Massimiliano Galli – espresso ai sensi dell’articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”*;

Con voti unanimi espressi nei modi di Legge;

DELIBERA

- 1) di approvare, per i motivi meglio espressi in premessa, i seguenti indirizzi per l’individuazione degli spazi da adibire ad occupazioni temporanee aventi finalità non commerciali e senza attività di vendita da parte di associazioni, ditte private, enti, organizzazioni sindacali, movimenti e partiti politici.

Tra le finalità non commerciali sono ricomprese le attività di raccolta firme, raccolta fondi da parte di associazioni o enti, attività promozionali ed espositive: è, pertanto, esclusa qualsiasi forma di vendita.

Le summenzionate aree sono così individuate:

Spazio n.	Localizzazione
1	Via Roma n. 41 sottoportico
2	Via Roma – angolo Piazza Galimberti (lato Duomo) sottoportico
3	Via Roma – presso Largo G. Audiffredi fuori portico
4	Piazza Galimberti – angolo Corso Nizza (Altezza Piazza Galimberti n. 14) sottoportico
5	Corso Nizza n. 12 sottoportico
6	Corso Nizza n. 30 sottoportico
7	Slargo Corso Dante (lato Stura) sagrato o stalli di sosta
8	Slargo Corso Dante (lato Gesso) sagrato o stalli di sosta
9	Piazzale della Libertà (aiuola centrale nei pressi della fontana)
10	Piazza Europa sottoportico compreso tra Corso Giolitti e Corso Santorre di Santarosa
11	Piazza T. Galimberti – angolo via Pascal (usufruibile esclusivamente in

	concomitanza con le giornate di svolgimento del mercato del martedì e venerdì in Piazza Seminario)
12	Piazza Foro Boario (lato via Pascal)
13	Corso Nizza (area sottoportico compresa tra Corso Dante e Corso Giolitti lato stura)

Gli spazi:

- risultano essere in numero adeguato al fine di poter soddisfare domande plurime di occupazione;
- non potranno comunque riguardare spazi immediatamente adiacenti a luoghi di culto, ospedali, case di cura e istituti scolastici;
- non potranno comunque interessare luoghi simbolo della Città e della sua storia;
- nell’area della relativa occupazione, non potranno essere luogo in cui effettuare alcuna forma di vendita;
- aventi ubicazione al di sotto delle aree porticate, non potranno caratterizzarsi dalla presenza di gazebi.

Durante il periodo di occupazione, non potranno essere utilizzati strumenti di amplificazione sonora, il suolo pubblico dovrà essere mantenuto pulito e sgombero dai rifiuti e, allo scadere dell’occupazione, lo spazio dovrà essere restituito, con oneri a carico dei soggetti autorizzati, pulito, ovvero indenne e libero da ogni oggetto e struttura.

Qualora l’occupazione delle suddette aree sia limitata fino ad un massimo di 5 giorni, anche non consecutivi, nell’arco dei 2 mesi successivi, potrà essere autorizzata senza la necessità di una preventiva approvazione della Giunta Comunale, fatte salve le opportune verifiche di disponibilità delle aree da parte dei competenti uffici e previo pagamento del canone dovuto ai sensi del vigente “*Regolamento per l’applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria*”.

- 2) di stabilire che qualora l’occupazione riguardi spazi diversi da quelli predeterminati e sia limitata fino ad un massimo di 5 giorni, anche non consecutivi, nell’arco dei 2 mesi successivi, la relativa richiesta potrà essere autorizzata, previa verifica di disponibilità delle aree richieste e previa acquisizione dei pareri da parte degli Uffici competenti, senza la necessità di una preventiva approvazione della Giunta Comunale, fermo restando il preventivo pagamento del canone dovuto ai sensi del vigente “*Regolamento per l’applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria*”;
- 3) di stabilire che qualora l’occupazione riguardi spazi diversi da quelli predeterminati e sia superiore ai 5 giorni, anche non consecutivi, nell’arco dei 2 mesi successivi, essa potrà essere autorizzata previo nulla osta della Giunta comunale e degli uffici competenti, previo pagamento del canone dovuto ai sensi del vigente “*Regolamento per l’applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria*”;
- 4) di stabilire che le richieste di occupazione provenienti dai titolari (o gestori) di esercizi commerciali in sede fissa potranno essere autorizzate con occupazione esclusivamente dell’area prospiciente il medesimo esercizio per finalità espositivo-promozionale (mera esposizione di merce) ovvero per il posizionamento di elementi di tipo ornamentale (a mero titolo esemplificativo fioriere), senza la necessità di un preventivo nulla osta della Giunta Comunale, fermo restando l’acquisizione dei pareri degli uffici competenti, previo pagamento del canone dovuto ai sensi del vigente “*Regolamento per l’applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria*”;

- 5) di definire le seguenti tipologie di occupazione di suolo pubblico:
- a) permanenti: occupazioni di carattere stabile, inteso come sottrazione per l'intero periodo, 24 ore su 24 ore, del suolo pubblico all'uso della collettività, effettuate a seguito del rilascio di un atto di concessione, aventi, comunque, durata non inferiore all'anno, che comportino o meno l'esistenza di manufatti o impianti;
 - b) temporanee: occupazioni di durata inferiore all'anno e possono essere giornaliere, settimanali, mensili e, se ricorrenti periodicamente con le stesse caratteristiche, possono essere rilasciate per più annualità.
- 6) di stabilire che nel rilascio di specifica autorizzazione di occupazione di suolo, dovranno essere fatti salvi in ogni caso i diritti di terzi;
- 7) di stabilire che nella fruizione del suolo pubblico, in quanto risorsa naturale limitata, si dovranno tenere adeguatamente in considerazione eventuali plurime richieste di occupazione concernenti il medesimo spazio, attuando il principio di rotazione del godimento del suolo pubblico come presidio a garanzia della fruizione *erga omnes* del suolo pubblico;
- 8) ai fini di cui al precedente punto 7), considerato che il suolo pubblico può essere oggetto di plurime richieste di occupazione da parte del medesimo o di altri soggetti, e preso altresì atto che alcune porzioni/aree del territorio comunale sono, per così dire, altamente "qualificate", in termini di una loro maggiore appetibilità/attrattività, rispetto ad altre, si ritiene opportuno precisare che colui che attualmente è munito di valido ed efficace titolo autorizzativo di occupazione del suolo pubblico, qualora desideri occupare nuovamente il medesimo spazio, possa presentare la relativa istanza soltanto decorso il termine di validità della medesima autorizzazione, al fine di consentire ad ulteriori ed eventuali soggetti di presentare formale istanza di occupazione della medesima area;
- 9) di stabilire che le istanze di occupazione del suolo pubblico, corredate da idonea e adeguata documentazione fotografica, ad esclusione degli spazi predefiniti individuati dal n. 1 al n. 13 della tabella di cui al punto 1), anche alla luce degli interventi legislativi volti ad una progressiva transizione digitale delle pubbliche amministrazioni, dovranno pervenire per il mezzo di specifico Sportello Unico Digitale, facente capo al Servizio Attività Produttive – Ufficio Occupazione Suolo Pubblico, con le seguenti modalità:
- entro e non oltre i 15 giorni antecedenti l'occupazione nei casi di cui al punto 1) e 2);
 - entro e non oltre i 21 giorni antecedenti l'occupazione nei casi di cui ai punti 3) e 4);
- 10) di stabilire che rientrano nella competenza del Servizio di cui al precedente punto 9), indipendente dalla loro durata, le seguenti tipologie di occupazione per:
- manifestazioni ed eventi gestite dal Servizio Attività Produttive;
 - raccolta di firme relative a petizioni, proposte di legge di iniziativa popolare o di referendum, nonché per comizi in periodi diversi da quelli che precedono elezioni o referendum;
 - attività di propaganda elettorale secondo le leggi speciali in materia elettorale;
 - attività di sensibilizzazione, divulgazione di idee, raccolta fondi ed oggetti senza scopo di lucro ovvero con finalità benefiche;
 - spettacoli viaggianti;
 - attività artistiche di strada, qualora soggette alla vigente disciplina in materia di occupazione di suolo pubblico;
 - attività espositivo-promozionale destinate esclusivamente ad informare su proposte commerciali, ovvero per il posizionamento di elementi di tipo ornamentale;

- 11) di stabilire che, in riferimento alle occupazioni richieste con finalità di raccolta firme/propaganda, queste siano esonerate dal rispetto del limite delle 5 occupazioni nel corso dei 60 giorni al ricorrere delle seguenti condizioni:
- siano finalizzate a sottoscrivere petizioni alle Camere (articolo 50 della Costituzione), al Parlamento europeo (articolo 227 del Trattato UE), ai consigli regionali e delle province autonome e ai consigli degli enti locali, secondo quanto previsto dai rispettivi Statuti;
 - siano rivolte a promuovere la presentazione di proposte di legge di iniziativa popolare alle Camere (articolo 71 della Costituzione), alla Commissione europea (ECI), ai consigli regionali e delle province autonome, ai consigli degli enti locali, secondo quanto previsto dai rispettivi Statuti;
 - siano dirette a promuovere iniziative politiche per richiedere i referendum previsti dalla Costituzione, dalle leggi e dagli Statuti delle regioni e delle province autonome, nonché dagli Statuti degli enti locali;
 - siano finalizzate all’esercizio dei diritti di voto nell’ambito di una consultazione elettorale per la quale sia stata già fissata la data delle elezioni e l’attività propagandistica o informativa sia svolta durante il c.d. “periodo elettorale”; in tal caso, può essere presentata semplice comunicazione di occupazione di suolo pubblico, secondo le modalità di cui al punto 9);
- 12) di stabilire che le richieste/comunicazioni di occupazione di suolo pubblico che prevedano l’installazione e/o utilizzo di palchi, pedane o strutture similari, allacciamenti elettrici, strumenti di amplificazione sonora non rientrano nell’ambito di applicazione della presente Deliberazione;
- 13) di dichiarare con la presente superata la propria precedente deliberazione n. 122 del 18/05/2010, nonché tutti i successivi provvedimenti sulla cui base sono stati adottati;
- 14) di approvare, quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, l’ALLEGATO A concernente la localizzazione planimetrica delle aree predefinite, così come individuate al punto 1);
- 15) di demandare al Dirigente del Settore Edilizia, Pianificazione Urbanistica e Attività Produttive di assumere ogni eventuale provvedimento conseguente alla presente deliberazione.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l’art. 134, comma 4 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Riconosciuta l’urgenza di provvedere al fine di sviluppare politiche comuni, strategie e programmi in grado di sostenere situazioni di difficoltà come l’attuale emergenza Covid-19;

Con voti unanimi espressi nei modi di Legge;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Verbale fatto e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to Dr. Federico Borgna

IL VICESEGRETARIO GENERALE

F.to Dr. Bruno Giraudò